

## **"Cosa vuoi da me. Racconti Partigiani."**

Frammenti di testi esistenti riadattati, da Beppe Fenoglio, Ada Gobetti, Nuto Revelli etc. etc., scritti inediti e testimonianze dirette, canzoni...

Tre attori, musiche originali e tradizionali, elementi scenografici essenziali.

**Figure di un passato lontano i Cantastorie di questo spettacolo hanno la peculiarità di parlare di cose realmente accadute (non di fiabe o leggende), di avvenimenti che la memoria ha sbiadito al punto di renderli facili prede di indifferenza o di revisionismo.**

Il testo è composto da monologhi, scene, pezzi di diari partigiani e racconti inediti realmente accaduti di cui restano oggi pochi, vecchi testimoni.

I temi sono quelli del ricordo, della scelta, della morte che spinge a esplodere, a riscattarsi, a combattere e ad affrancarsi da una schiavitù di ignoranza e di paura.

Una vicenda umana, uno strano tipo di Amore.

Da Cuneo a Napoli i racconti della Resistenza e dei suoi protagonisti, dei suoi eroi, delle sue vittime.

Fatti lontani, fatti dimenticati, ma non così dimenticati da non riverberare la loro eco nel nostro presente culturale e individuale (oltre che politico) come un fantasma che ci visita in sogno: è il fantasma del padre morto partigiano, se decidiamo di seguirlo ci porterà nel cuore della guerra, degli orrori, delle scelte difficili, dei paradossi della follia, ma insieme a lui si può riemergere come in un'esplosione...un'esplosione di vitalità da urlare senza più paura, sempre che non gli chiediamo "Cosa vuoi da me".

Se parteggiare vuol dire "prendere parte", la scelta è quella di prendere parte alla propria esistenza, con tutte le conseguenze che essa comporta...persino la libertà.

Con Alessandro Lanza, Camilla Ribechi, Francesca Tomassoni

Regia di Antonella Caucci

contatti [rbiscarini@gmail.com](mailto:rbiscarini@gmail.com)